

## **Contratto: dopo 21 mesi la RAI perde ancora tempo**

Oggi, 14/9/09, il Libersind-Confsal e lo Snater, hanno incontrato l'Azienda, così come già previsto nel confronto del 9 settembre, per proseguire la discussione del **rinnovo del CCL**.

Il giorno 9 settembre era stata illustrata la bozza di un tentativo aziendale di sintesi dei lunghi mesi di trattativa, bozza che aveva già provocato molte obiezioni da parte delle OOSS scriventi.

In attesa dell'incontro odierno, che doveva vedere l'Azienda integrare il documento con le posizioni espresse sui tavoli di trattativa, i Sindacati Autonomi si erano prudentemente astenuti dallo scrivere comunicati per non dare adito all'Azienda di strumentalizzare le già evidenziate posizioni critiche.

**Nella riunione di oggi**, al posto di un confronto serio, **abbiamo registrato una assoluta chiusura alla discussione da parte dell'Azienda che**, preso a pretesto i comunicati di forte critica espressi da alcune sigle sindacali, **ha rinviato ancora la trattativa sul Contratto**.

**Ricordiamo** a questo punto **le due opzioni** che l'Azienda ha presentato il 9 Settembre:

- 1) **aumento di 60 euro** (riparametrato) con la rivalutazione di 5 scatti (i peggiori)
- 2) **aumento di 80 euro** (riparametrato) con la rivalutazione di 5 scatti (i peggiori), **ma con lo spostamento dell'inizio dell'orario notturno dalle ore 20 alle ore 22**, dunque con la perdita di due ore maggiorate notturne.

Lo Snater e il Libersind-Confsal già il 9 settembre hanno espresso all'Azienda **la carenza della prima proposta**, poiché **insufficiente a recuperare il potere di acquisto dei lavoratori** (le famiglie, italiane da fonti di stampa, hanno un carrello della spesa sempre più vuoto, meno 4% sulla spesa alimentare, dato anche il costante aumento del costo dei prodotti di consumo; altro che inflazione!).

Dall'incontro del 16 luglio l'aumento sulla prima voce si è spostato di pochissimi euro (solo 2 milioni di euro in più che i Sindacati sono riusciti a far ricadere su tutto il personale), inoltre non si è tenuto conto che nel contratto del 2006 i 60 euro di aumento della prima voce erano stati erogati con il ricalcolo di tutti gli scatti.

**Il no** del Libersind-Confsal e dello Snater è stato espresso anche **per la seconda opzione** perché per migliaia di lavoratori **taglia** in maniera pesante **l'indennità che paga il disagio del lavoro** in orario **notturno** e perché **genera un aumento autofinanziato** dalle buste paga dei dipendenti.

**L'Azienda** il 9 settembre **ha inoltre dichiarato** la necessità di raffreddare ulteriormente il costo del lavoro, proponendo **di iniziare una discussione sul taglio, per gli assumendi e per i TD, di alcuni istituti contrattuali** che remunerano il personale che *turna* (es. variabilità turni, RMTR, etc).

**Questa proposta è stata giudicata negativa dai Sindacati Autonomi poiché differenzia ancor di più i salari tra colleghi e crea un'ulteriore frattura fra i lavoratori.**

Lo Snater e il Libersind-Confsal hanno giudicato inoltre non risolutiva per i quadri aziendali la sola proposta di istituire un parametro ad hoc per le FSuper in quanto tralascia il contributo di tutta l'area quadri.

L'Azienda, pur non essendosi dichiarata contraria, non si è sbilanciata sulla richiesta sindacale di ridiscutere e aumentare il premio di risultato, mentre ha giudicato difficoltoso accogliere il suggerimento di trovare una nuova natura contrattuale al c.d. premio di produzione, la cui sua tassazione separata libererebbe risorse per incrementi economici.

**I Sindacati** hanno inoltre presentato un'ulteriore **proposta per sanare il divario** introdotto nel '95 **sugli scatti di anzianità: almeno uno scatto in più oppure, per questo contratto, una rivalutazione con coefficiente superiore al 5% per i lavoratori che hanno oggi solo 5 scatti.**

I Sindacati Autonomi, già nella riunione del 9 settembre hanno ribadito all'Azienda la necessità di:

- completare l'inquadramento, iniziato nel lontano 2000, al livello 1 degli Impiegati
- analizzare gli sviluppi professionali derivanti da Buongiorno Regione
- individuare la percentuale di produzione per i CPTV di Napoli, Roma, Torino e Milano
- affrontare il discorso appalti legandolo alla piena occupazione del personale interno
- rivisitare le figure professionali
- istituire un tavolo di trattativa specifica per Rai Way
- ridiscutere il regime di trasferta
- risolvere il problema "trattamento di malattia del personale operaio".

Lo Snater e il Libersind-Confsal hanno oggi ricordato all'Azienda che con uno Sciopero Generale hanno scosso il 14 novembre 2008 il torpore aziendale sul tema contrattuale, e ora anche la CGIL e la CISL, da quanto si evince dai loro comunicati, sono su posizioni che non fanno regali.

**Le Organizzazioni Autonome invitano dunque l'Azienda a riaprire seriamente il confronto al fine di evitare un'inevitabile prova di forza.**

**Roma 14/09/09**

**Snater**

**Libersind-Confsal**